

Al _____

(1)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

Cod. Fisc. _____ e residente a _____

in _____ n. _____, di professione _____,

chiede di essere ammesso a prestare il servizio civile per i motivi di cui all'art. 1 della Legge 8/7/1998 n. 230.⁽²⁾

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui potrà incorrere in caso di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 4 della Legge del 4/1/1968 n. 15 e successive modifiche, dichiara:

1. di non essere titolare di licenze o autorizzazioni relative all'uso delle armi indicate negli artt. 28 e 30 del T.U.P.S. n. 773 del 18/06/1931;⁽³⁾
2. di non aver presentato domanda da meno di 2 anni per la prestazione del servizio militare nelle FF. AA., nell'Arma dei Carabinieri, nel Corpo della Guardia di Finanza, nella Polizia di Stato, nel Corpo di Polizia Penitenziaria, e nel Corpo Forestale dello Stato, o per qualunque altro impiego che comporti l'uso delle armi;
3. di non essere stato condannato con sentenza di 1° grado per detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione abusivi di armi e materiali esplosivi;
4. di non essere stato condannato con sentenza di 1° grado per delitti non colposi commessi mediante violenza contro persone o per delitti riguardanti l'appartenenza a gruppi eversivi o di criminalità organizzata;

5. _____

(4)

Data _____

IL DICHIARANTE

(5)

La dichiarazione di cui sopra è stata apposta in mia presenza, previo accertamento dell'identità del Sig.

_____ rilevata dalla tessera n. _____ rilasciata da _____

in data _____ a me esibita.

Data _____

L'ADDETTO ALLA RICEZIONE⁽⁶⁾

N.B. Per la compilazione vedasi istruzioni come da richiami a tergo: (1), (2), (3), (4), (5), (6).

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA PER IL RICONOSCIMENTO DELL'OBIEZIONE DI COSCIENZA

- (1) – La domanda va presentata o spedita **esclusivamente** all'Ufficio Leva di appartenenza entro 15 giorni dall'arruolamento a seguito di visita di leva. Per gli abili arruolati ammessi al ritardo ed al rinvio del servizio militare, la domanda potrà essere presentata entro il 31 dicembre dell'anno precedente la chiamata alle armi.
- (2) – Art. 1 della Legge 8/7/1998, n. 230: “I cittadini che, per obbedienza alla coscienza, nell'esercizio del diritto alle libertà di pensiero, coscienza e religione riconosciute dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e dalla Convenzione internazionale sui diritti civili e politici, opponendosi all'uso delle armi, non accettano l'arruolamento nelle Forze Armate e nei Corpi armati dello Stato, possono adempiere gli obblighi di leva prestando, in sostituzione del servizio militare, un servizio civile, diverso per natura e autonomo dal servizio militare, ma come questo rispondente al dovere costituzionale di difesa della Patria e ordinato ai fini enunciati nei “Principi fondamentali” della Costituzione. Tale servizio si svolge secondo le modalità e le norme stabilite nella presente legge”.
- (3) – Il possesso di licenze o autorizzazioni relative alle armi di cui al primo comma lett. h), nonché al terzo comma dell'art. 2 della Legge 18/04/75 n. 110, non costituisce causa ostativa ai fini dell'esercizio del diritto all'obiezione di coscienza.
Art. 2, 1° comma, lett. h): “repliche di armi antiche ad avancarica di modelli anteriori al 1890”.
Art. 2, 3° comma: “sono infine considerate armi comuni da sparo quelle denominate “da bersaglio da sala”, o ad emissione di gas, nonché le armi ad aria compressa sia lunghe, sia corte e gli strumenti lanciarazzi, salvo che si tratti di armi destinate alla pesca, ovvero, di armi e strumenti per i quali la commissione consultiva di cui all'art. 6 escluda, in relazione alle rispettive caratteristiche, l'attitudine a recare offesa alla persona”.
- (4) – Spazio per eventuali annotazioni.
- (5) – La dichiarazione, ai sensi dell'art.2, commi 10 e 11 della legge 16/6/98, n. 191, non è soggetta ad alcuna autenticazione, nel caso in cui sia allegata copia fotostatica, ancorchè non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, oppure la dichiarazione sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione che, in tal caso, provvederà a compilare la parte sottostante, riportando gli estremi del documento di riconoscimento.
- (6) – Nel caso in cui non sia stata allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore e la sottoscrizione venga apposta in sua presenza.

Ai fini dell'impiego il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ e residente in _____

cod. fisc. _____ ad integrazione della domanda per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza presentata al _____ il _____

indica quanto segue :

area vocazionale o settore d'impiego preferiti: ⁽¹⁾ _____

enti convenzionati preferiti nell'ambito della Regione: ⁽²⁾ _____

sede di servizio eventualmente preferita: _____

motivo: ⁽³⁾ _____

documenti eventualmente allegati: _____

Data _____

IL DICHIARANTE

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SEDE DESIDERATA

- (1) – Può essere indicata anche l'eventuale preferenza per il servizio gestito da enti del settore pubblico o del settore privato.
- (2) – Indicare la regione prescelta ed enti fino ad un massimo di 10.
- (3) – Motivi di assegnazione in sede desiderata:
- Ammogliato ovvero convivente che formi nucleo familiare autonomo;
 - unico figlio convivente di padre/madre celibe/nubile, o vedovo/a, o legalmente separato/a, o divorziato/a, purché tale genitore non abbia uno/a convivente e sempre che nella località di residenza non siano presenti altri figli maggiorenni, anche se coniugati;
 - figlio unico di padre/madre celibe/nubile sempre che il genitore non abbia uno/a convivente;
 - figlio o fratello convivente di familiare affetto da gravissima malattia documentata;
 - fratello di militare alle armi (purché non volontario) [*o di obiettore in servizio civile*] da meno di otto mesi ed in servizio al di fuori della regione di residenza della famiglia di origine;
 - fratello unico di soggetto portatore di handicap che lo renda non autosufficiente;
 - studente che, non avendo più titolo al ritardo, debba sostenere non più di quattro esami di profitto e l'esame di laurea o di diploma per completare gli studi universitari presso un Ente ubicato nel Comune ove ha sede l'Università o in un Comune limitrofo;
 - laureato ammesso al dottorato di ricerca nella sede universitaria richiesta;
 - laureato iscritto ad un corso universitario di specializzazione nella sede universitaria richiesta;
 - titolare di attività lavorativa autonoma che comporti la frequente presenza dell'interessato;
 - militare [*o obiettore di coscienza*] che esercita funzioni pubbliche in cariche amministrative;
 - comprovati motivi familiari o personali, non riconducibili ad una delle situazioni precedenti, da valutare di volta in volta;
 - amministratore unico d'azienda;
 - i fratelli gemelli possono chiedere di prestare servizio di leva presso lo stesso Ente.

La domanda può comunque essere corredata di tutti i documenti attestanti eventuali esperienze e titoli di studio o professionali utili per l'assegnazione.